

Assunzioni del personale dei comuni.

Parere favorevole.

Il Consiglio delle autonomie locali ha votato favorevolmente la delibera della Giunta provinciale sulla 'Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni'. Il Presidente del CAL, **Paride Gianmoena**, ha spiegato che la delibera integra e modifica la normativa sulle assunzioni del personale dei Comuni, in linea con quanto pattuito nell'ambito del Protocollo di finanza locale.

La delibera

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione di alcune modifiche. In particolare, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è stata prevista la possibilità di procedere all'assunzione di personale incrementale, nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente, e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Con il presente provvedimento, si propone pertanto di dare attuazione a quanto sopra, provvedendo allo stesso tempo ad integrare alcuni ulteriori aspetti, riguardanti la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni. In relazione alla definizione del personale incrementale, assumibile dai Comuni che costituiscono o mantengono una gestione associata con altra Amministrazione, è stata modificata l'elencazione dei compiti che è possibile svolgere in gestione associata, aggiungendo il "Servizio appalti" e specificando meglio la suddivisione del servizio tecnico in "Patrimonio e lavori pubblici" e "Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)".

Si prevede che l'accesso alle assunzioni incrementalì sia possibile, qualora vengano attivate gestioni associate fra più comuni in relazione ad almeno tre compiti o attività, oppure ad almeno 2 compiti/attività qualora fra esse rientri la "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione" o la "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali". Se, tuttavia, la gestione associata coinvolge anche una comunità, la possibilità di effettuare ulteriori assunzioni scatta fin dalla

messa in comune di un solo servizio. Per altro verso, le convenzioni delle gestioni associate dovranno avere, al fine dell'assunzione di personale, una durata residua non più quinquennale, ma quadriennale a partire dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione e non più dal momento dell'approvazione del bando di concorso o dell'avviso di selezione. Inoltre, per quanto attiene i requisiti di accesso al finanziamento previsto in favore dei comuni che, - trovandosi con una disponibilità di personale inferiore allo standard - non dispongano di risorse sufficienti per effettuare le assunzioni necessarie, viene meno l'obbligo di attestazione del risparmio di spesa conforme all'obiettivo definito ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis della L.p. 27/2010, trattandosi di obiettivi che dovevano essere raggiunti nel 2019 con riferimento alla spesa 2012, e quindi non esplicativi della situazione attuale.

Risorse per la realizzazione dei PEBA: rimodulato l'impiego del contributo statale.

Parere favorevole.

Parere favorevole del Cal alla proposta di deliberazione della Giunta provinciale concernente 'Modifica della deliberazione n. 256 dd. 17/02/2023, a seguito della richiesta di chiarimenti da parte dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - Presidenza del Consiglio dei Ministri'. Il punto all'ordine del giorno è stato illustrato dall' **Assessore competente del Cal, Stefano Bisoffi**, che ha tracciato gli sviluppi emersi nelle ultime settimane e che, in merito, hanno portato a una nuova delibera. Collegata da remoto anche l'**Assessora provinciale, Stefania Segnana**.

Con delibera dello scorso febbraio, la Provincia autonoma di Trento aveva stabilito di assegnare al Consorzio dei Comuni Trentini tutte le risorse destinate dal Governo all'implementazione dei PEBA nel territorio provinciale, affinché venissero programmati interventi di formazione rivolti ai tecnici degli Enti Locali, alla predisposizione delle linee guida operative e modelli di piano, alla diffusione di metodi di lavoro, anche attraverso uno sportello di supporto informativo e consulenziale.

Per recepire le osservazioni pervenute dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, l'impiego delle risorse a disposizione (110.300,98 Euro) viene così rimodulato: 41.300,98 Euro vengono destinati al Consorzio dei Comuni Trentini affinché vengano programmati interventi di formazione rivolti ai tecnici degli Enti locali; 69.000,00 Euro vengono, invece, destinati ai Comuni tra i 5.000 e i 20.000 abitanti che si impegneranno all'adozione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche. I Comuni che intendono adottare il P.E.B.A. dovranno, ai fini dell'erogazione del contributo, partecipare ai corsi di formazione e impegnarsi a realizzare i progetti. Le risorse saranno assegnate in relazione alla popolazione residente: 3.000 Euro ai Comuni tra 5.000 e 6.500 abitanti;



4.000 Euro ai Comuni tra 6.501 e 8.000 abitanti; 5.000 Euro ai Comuni tra 8.001 e 15.000 abitanti; 6.000 Euro ai Comuni tra i 15.000 e i 20.000 abitanti. Le somme stanziare e non assegnate ai singoli Comuni per mancanza di proposte progettuali ritenute non adeguate, saranno attribuite ai restanti Comuni, sotto i 5.000 abitanti, dando priorità a quelli che scelgono di partecipare in forma aggregata.

<p>Programma di formazione non obbligatoria per la Polizia Locale. Parere favorevole.</p>
--

Il Cal ha visionato e approvato il programma annuale di formazione non obbligatoria per il personale della Polizia Locale.

Il Piano è stato elaborato dall'Area Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini, a cura della **responsabile Catherine Tonini**.

A introdurre il punto è stato **l'Assessore del Cal, Christian Girardi**.

Nel dettaglio il piano formativo è la risposta alle segnalazioni di specifici bisogni pervenuti da tutti i comandi, con un riscontro a una puntuale rilevazione effettuata nei mesi di gennaio e febbraio scorsi. Prevede 60 edizioni per 364 ore. Il piano mette a disposizione del personale di polizia locale moduli formativi di aggiornamento tecnico che riguardano anche competenze trasversali

Le metodologie didattiche a cui verrà fatto riferimento sono:

- la comunicazione frontale interattiva e partecipata in una logica di esperienza per favorire l'apprendimento;
- video conferenza in diretta;
- formazione in aula in presenza con esercitazioni pratiche sul territorio.

Il piano intende dedicare molta attenzione anche alla valutazione dei risultati dell'attività formativa con momenti di verifica al termine di ogni modulo formativo. I corsisti indicheranno l'efficacia dell'azione attraverso la compilazione di apposite schede di valutazione online.